

Nau! all'estero non si ferma: dopo Barcellona, New Delhi

Il brand di occhiali con negozi in Italia ha avviato il suo primo store in India, all'interno dell'MGF Metropolitan Mall, alle porte della capitale indiana



Prosegue così il percorso di crescita sui mercati internazionali di Nau!, avviato nel maggio scorso in [Spagna](#): l'inaugurazione del punto vendita di New Delhi (nella foto), avvenuta il 22 luglio, «ha segnato il primo passo verso l'espansione indiana, dove, nell'immediato futuro, sono previste nuove aperture – si legge in un comunicato della società di Castiglione Olona - L'apertura del primo negozio Nau! in India rappresenta un'importante tappa nel processo di crescita del brand, oltre a essere uno straordinario veicolo di trasmissione del concept Nau! in un mercato in forte e continuo sviluppo come quello indiano». E, come ricorda la stessa nota, «si inserisce all'interno di un importante piano di internazionalizzazione che si svilupperà, nei prossimi anni, in vari mercati esteri».

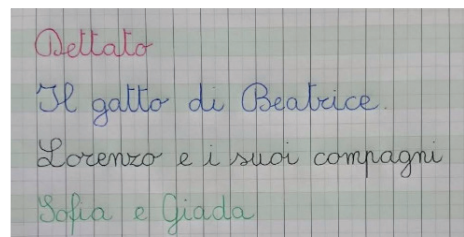
Bollani: perché ho "inventato" Easy Write

Per il prossimo ritorno a scuola il professionista milanese lancia un quaderno, in distribuzione nei punti vendita Coop di tutta Italia, che, per dimensioni e quadrettatura, è stato realizzato secondo le esigenze visive e posturali degli alunni più piccoli

«Tempo fa avevo condotto una ricerca sui quaderni e li avevo classificati in base a rigatura e qualità della carta – spiega a b2eyes TODAY Giorgio Bollani – Successivamente sono stato contattato dalla Grafiche Logos di Milano: insieme, dopo vari incontri nelle scuole, abbiamo studiato un quaderno per la prima classe elementare con quadretto da cinque millimetri, al posto del più diffuso da un centimetro, con un inizio di rigatura orizzontale».

Oltre che per la quadrettatura Easy Write è diverso dai quaderni tradizionali anche per la grandezza. «A livello optometrico è proprio la dimensione di questi strumenti didattici che mi ha spinto ad appoggiare un'azienda che creasse un nuovo formato, 21x21 cm, ossia un quadernone quadrato, rimpicciolito sul lato più lungo – ricorda il professionista - Questa caratteristica risponde, infatti, all'esigenza di rispettare la proiezione corporea dei bambini più piccoli: la necessità di raggiungere il bordo superiore dei normali quaderni 21x30 cm per scrivere, molto utilizzati dalle maestre rispetto a quelli più piccoli perché consentono di incollarvi le fotocopie in formato A4, costringe i bimbi ad allungarsi sul banco guardando dal basso verso l'alto sotto la mano di scrittura». Bollani, che vanta un approfondito know how e una lunga esperienza nel miglioramento dell'efficienza visiva dei più piccoli, sottolinea al nostro quotidiano online come alcuni risolvono la non proporzionalità dello strumento rispetto alla loro altezza scrivendo in piedi o in ginocchio sulla sedia, mentre altri riducono la lontananza, ruotando il quaderno anche di 90 gradi in senso opposto alla mano di scrittura. «Queste posizioni creano un maggior affaticamento visivo e posturale rallentando la capacità di apprendimento, favorendo disturbi della visione binoculare e un progressivo adattamento a una condizione errata – dice l'ottico optometrista milanese - Il nuovo formato 21x21 cm, adatto all'utilizzo di un piano inclinato di 15-20 gradi, ripristinerà un equilibrio visivo posturale corretto. Consentirà, inoltre, l'acquisizione graduale della gestione dello spazio: la fine quadrettatura a doppia colorazione alternata bianca-verde chiaro (nella foto) è stata progettata per percepire la struttura dell'area di studio, facilitando l'incolonnamento e l'allineamento».

Questo è solo il primo quaderno. «Poi ne verranno realizzati altri due quadrati, da 25x25 cm, sempre ideati creando un'unione tra quadrettatura e rigatura colorata per facilitare la visione e l'apprendimento - aggiunge Bollani - Finalmente il mondo dell'optometria ha creato qualcosa di diverso proprio per la tutela della visione e della postura dei più piccoli. Affaticamenti della vista, mal di testa, fattori astenopici, difetti visivi a un solo occhio sono problematiche ricollegabili al fatto che i ragazzi non sono educati a impugnare bene la penna, a sedersi correttamente perché utilizzano spesso quaderni, materiali didattici e piani non adeguati, che tendono a creare un'asimmetria visivo-posturale».



Scopri la nuova gamma
di lenti Progressive ZEISS.



Progressiva
Precision Pure



Progressiva
Precision Plus



Progressiva
Precision Superb



Progressiva
Individual 2



Safilo nell'atelier di Elie Saab

L'azienda padovana e lo stilista libanese hanno firmato un accordo di licenza valido fino al 2025



«La prima collezione sarà disponibile a livello mondiale a partire da gennaio 2017 in una rete selezionata di esclusivi punti vendita di alta gamma e nelle boutique Elie Saab di tutto il mondo – si legge in un comunicato di Safilo - La linea eyewear renderà omaggio alla filosofia dei suoi creatori per fondere un design sofisticato con la più alta expertise artigianale, rivelando dettagli finemente lavorati, materiali pregiati e la leggerezza tipica della maison». I modelli verranno realizzati in Italia e in Giappone.

«Siamo entusiasti di lavorare con Elie Saab e orgogliosi della fiducia che ci ha dimostrato – commenta Luisa Delgado, amministratore delegato di Safilo - Questa partnership a lungo termine ci offre un'opportunità unica per creare, produrre e distribuire in tutto il mondo una collezione di occhiali nuova e stupefacente, che sarà sinonimo di creatività, preziosità ed eleganza senza tempo. Con questa nuova partnership rafforziamo il nostro portafoglio e apriamo nuove opportunità per Safilo nel segmento atelier, come abbiamo evidenziato nel nostro piano strategico 2020» (nella foto, tratta da Facebook, un modello Elie Saab autunno inverno 2016).

Allodi: il fotocromatico è funzionale alla salute oculare

L'ottico di Parma ha vinto il superpremio finale messo in palio dal concorso Hoya legato al trattamento Sensity: un viaggio di tre giorni ad Amsterdam

Insignito del Maestro Ottico nel 2010, Giuliano Allodi (nella foto) ha impennato tutta la propria attività sul concetto di alta qualità. «E a quanto pare la mia strategia è vincente, se sono ancora qui dopo trent'anni – scherza il professionista di Parma - Ho fondato il centro che porta il mio nome nel 1993 insieme a mia moglie Mariangela, anche lei ottica e optometrista, poi piano piano ci siamo allargati e a settembre anche mio nipote, che si è appena diplomato, inizierà a lavorare insieme a noi. Siamo posizionati in periferia, a Parma, in via Emilio Lepido, una decisione ponderata, perché ai tempi in questa zona eravamo l'unico centro ottico, così come strategica è stata la nostra scelta di puntare tutto su un discorso di professionalità».

La lunga acquisizione di competenze di Allodi ha preso il via con il diploma conseguito a Vinci. «In seguito mi sono laureato presso il New England College of Optometry di Boston – racconta a b2eyes TODAY - Inoltre ho fatto un Master in Ipvisione e Riabilitazione Visiva presso l'Università di Firenze, nel 2007. Tutta la nostra attività, insomma, è incentrata sulla qualificazione: siamo specializzati nell'ipovisione, nel visual training, nelle lenti a contatto speciali, minisclerali, per ortocheratologia e così via. Ecco perché anche sul fronte delle lenti oftalmiche abbiamo deciso di lavorare su prodotti d'eccellenza, come ad esempio le progressive personalizzate e le fotocromatiche di Hoya». Nel proporre un trattamento come Sensity, Allodi mette sempre bene in evidenza i vantaggi in termine di prevenzione. «È importante far capire al consumatore quale sia il valore aggiunto di una fotocromatica - afferma l'ottico - Di solito non la vendo solo perché scurisce velocemente o elimina il riflesso, ma la propongo soprattutto perché assorbe i raggi ultravioletti, che come è stato dimostrato sono una delle cause di cataratta e maculopatia. Se spiego bene questi aspetti alle persone, riescono a comprendere i benefici per la salute oculare».

In modo coerente con la propria strategia, Allodi punta sulla qualità anche per quel che riguarda l'offerta di montature. «Abbiamo scelto di proporre occhiali italiani, particolari e di ottimo livello, anziché le griffe, per differenziarci – conclude il professionista emiliano - D'altronde la nostra clientela non viene da noi perché abbiamo il prodotto firmato, ma perché garantiamo un servizio completamente diverso e molto qualificato, dalle prestazioni alle tecnologie».



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 2 settembre 2015 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



EDIZIONE SPECIALE **EXPO 2015**

Il libro sulle linee guida per una corretta alimentazione
completo delle più gustose ricette della cucina italiana

